Associazione Lorenzo Guarnieri

60

60

Associazione Lorenzo Guarnieri

- Riferimenti deontologici.
- Potenziali linee guida per una comunicazione corretta

61

61

Art. 1.
Diritti e doveri
È diritto insopprimibile dei giornalisti la libertà di informazione e di critica, **limitata dall'osservanza delle norme di legge dettate a tutela della personalità altrui ed è loro obbligo inderogabile il rispetto della verità sostanziale dei fatti,** osservati sempre i doveri imposti dalla lealtà e dalla buona fede.

Devono essere rettificate le notizie che risultino inesatte e riparati gli eventuali errori.
Giornalisti e editori sono tenuti a rispettare il segreto professionale sulla fonte delle notizie, quando ciò sia richiesto dal carattere fiduciario di esse e a promuovere lo spirito di collaborazione tra colleghi, la cooperazione fra giornalisti e editori, e la fiducia tra la stampa e i lettori.

Legge 3 febbraio 1963, n. 69

ripreso dal

Testo Unico dei Doveri del Giornalista

Articolo 1

62

62

REGOLE DEONTOLOGICHE RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ GIORNALISTICA
Decreto del Ministro della Giustizia del 31 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U. n. 35 dell'11 febbraio 2019
(Allegato 1 – Testo Unico dei Doveri del Giornalista)

Art. 8.
Tutela della dignità delle persone

1. Salva l'essenzialità dell'informazione, **il giornalista non fornisce notizie o pubblica immagini o fotografie di soggetti coinvolti in fatti di cronaca lesive della dignità della persona, né si sofferma su dettagli di violenza**, a meno che ravvisi la rilevanza sociale della notizia o dell'immagine.
2. Salvo rilevanti motivi di interesse pubblico o comprovati fini di giustizia e di polizia, il giornalista non riprende né produce immagini e foto di persone in stato di detenzione senza il consenso dell'interessato.
3. Le persone non possono essere presentate con ferri o manette ai polsi, salvo che ciò sia necessario per segnalare abusi.

63

63

Associazione Lorenzo Guarnieri

- Riferimenti deontologici.
- Potenziali linee guida per una comunicazione corretta

64

64

Associazione Lorenzo Guarnieri

1

Siate sempre accurati nel riportare le informazioni di uno scontro. Scrivete solo quello che sapete ma soprattutto indicate quello che non conoscete. Siate trasparenti, onesti e precisi. Spesso si hanno all'inizio poche informazioni di quello che è accaduto. Non creare delle storie da impressioni e, **quando i fatti emergono, aggiornate le storie con i nuovi fatti.**

65

65

Associazione Lorenzo Guarnieri

2

Evitate l'uso della parola incidente, almeno fino a quando i fatti di una collisione siano noti. Gran parte delle collisioni sono prevedibili. E' particolarmente importante evitare il termine quando qualcuno è stato sanzionato per un'infrazione al codice della strada. Usare la parola scontro o collisione è il suggerimento.

66

66

Associazione Lorenzo Guarnieri

3

Se stai parlando di un guidatore, devi parlare del guidatore, non del veicolo che sta guidando. Questo è particolarmente importante quando si descrivono situazioni con ad esempio eccesso di velocità, guida in stato di ebrezza o omissione di soccorso. Evitare di dire "Furgone ha investito un bambino sulle strisce" ma dire "il guidatore di un furgone ha investito un bambino sulle strisce".

67

67

Associazione Lorenzo Guarnieri

4

Considerare sempre l'impatto sui familiari delle vittime nel dare i dettagli di una collisione. Le persone vivono in maniera differente il dolore e chi scrive dovrebbe verificare con le famiglie quando pubblica i dettagli dei feriti ad esempio

68

68

Associazione Lorenzo Guarnieri

5

Gestire la pubblicazione delle foto con attenzione Le foto che contengono numeri di targa o ogni altra cosa correlata alle vittime nella scena di uno scontro possono causare angoscia ad amici e parenti, particolarmente se non sono a conoscenza del fatto. Foto di un caro ucciso sicuramente genera dolore alla famiglia.

69

69

Associazione Lorenzo Guarnieri

6

Fare attenzione che nel riportare ritardi nel traffico non sia data più importanza a questi rispetto ai feriti e alle vittime. Ricordarsi che la vita umana è la prima cosa e va protetta e rispettata.

70

70

Associazione Lorenzo Guarnieri

7

I giornalisti dovrebbero valutare se il loro linguaggio non generalizzi negativamente una persona o il suo comportamento come parte di un gruppo. Ricerche mostrano che se le persone vedono un utente della strada , come ad esempio i ciclisti, come "diversi" o non umanizzati, queste persone è più probabile che agiscano aggressivamente sulla strada verso questi utenti. Fare attenzione a ogni linguaggio che insinui che ci sia una "guerra" o una "battaglia" sulla strada. Si rischia di infiammare le tensioni

71

71

Associazione Lorenzo Guarnieri

8

La valutazione dei rischi sulla strada dovrebbe essere basata sui fatti. Veicoli più grandi e più veloci hanno una maggiore probabilità di causare morti e feriti. Mentre pedoni, ciclisti e utenti di monopattini hanno maggiore probabilità di essere feriti gravemente in una collisione. Dare informazioni di contesto, come statistiche locali o nazionali, è particolarmente utile per aiutare il lettore a capire la corretta dimensione dei problemi

72

72

Associazione Lorenzo Guarnieri

9

Esperti di sicurezza stradale possono aiutare a fornire il contesto e a dare pareri autorevoli su temi di sicurezza stradale. I giornalisti non devono essere degli esperti in tutti i campi e sarebbe importante per loro, se coinvolti nel raccontare uno scontro stradale, mantenere un contatto regolare con degli esperti che possano aiutarli nel loro lavoro.

73

73

Associazione Lorenzo Guarnieri

10

Evitare di rappresentare le violazioni del codice della strada come accettabili o di far passare i contravventori come vittime.

- Un esempio di questo sono le storie degli autovelox che possono causare pericolo sulla strada per le frenate. La velocità è uno dei fattori principali che aumenta le collisioni e i conseguenti feriti e morti.
- L'attenzione dei media sul maggiore mirato controllo per eccesso di velocità o guida in stato di ebrezza ad esempio, può migliorare la consapevolezza dell'opinione pubblica della gravità di questi comportamenti.
- La copertura da parte dei media di investigazioni in atto o rinvii a giudizio a seguito di scontri permette all'opinione pubblica di vedere la giustizia in azione.

74

74

Associazione Lorenzo Guarnieri

Le parole favoriscono progresso e civiltà

«Il modo migliore in cui uno scrittore può servire la rivoluzione è scrivere meglio che può.»

Gabriel Garcia Marquez

Fonte: Elisabetta Mancini – Polizia di Stato

75

75

Associazione Lorenzo Guarnieri

Domande e risposte

76

76

Associazione Lorenzo Guarnieri

Testo di riferimento

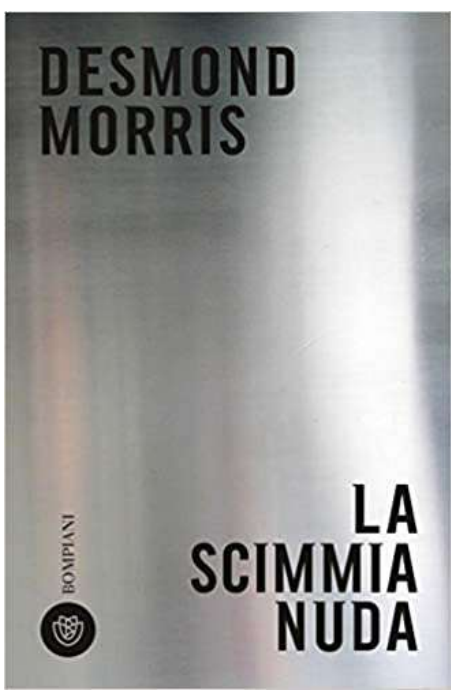
77

77

Associazione Lorenzo Guarnieri

78

78



I suoi antichi impulsi appartengono all'uomo da milioni di anni E i nuovi solo da qualche millennio, e non vi è alcuna speranza che egli possa scuotere via rapidamente l'eredità genetica accumulata

79

79

Non siamo soli

Le storie della settimana

«Parliamo attraverso i nostri papà per dire ai giovani che la vita ha valore»

Un Premio a chi lavora per il «bene»

Grazie
per i bei ricordi
delle vittime

80

80

1° Assioma della Comunicazione di Watzavich (1971)

La comunicazione è ***una conditio sine qua non*** della vita umana e in quanto esseri umani siamo coinvolti fin dall'inizio in un processo di acquisizione delle regole della comunicazione anche se ne siamo consapevoli solo in minima parte.

La comunicazione è un processo di interazione, l'attività o l'inattività, le parole o il silenzio hanno tutti valore di messaggio, sono capaci di influenzare gli altri e gli altri a loro volta non possono non rispondere a queste comunicazioni e in tal modo comunicano anche loro.

La comunicazione, quindi, avviene anche quando non è intenzionale, efficace o consapevole. Di conseguenza, il primo importante punto da considerare coincide con il primo assioma della comunicazione ***"Non si può non comunicare"***

81

81

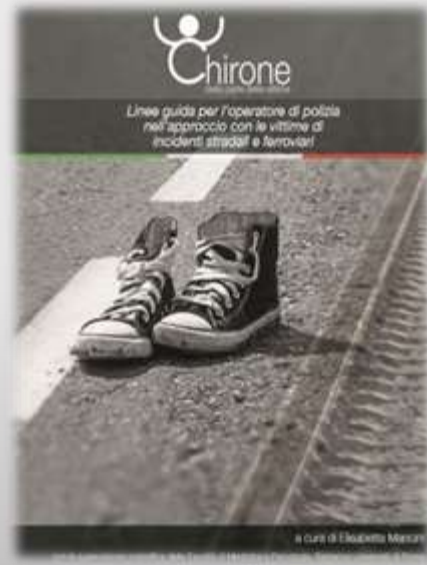
«Nel codice di procedura penale la frequenza più alta è quella della **parola giudice** (1033), seguita da **pubblico ministero** (602), **sentenza** (457) e **imputato** (428). E la parola **vittima** dove si colloca? Per ultima, nominata una sola volta! Be', una volta gli è scappata al legislatore, chissà se lo ha notato, poteva fare un lavoro perfetto.»

82

82

83

83



84

84

SO COME TI SENTI

ORA STA MEGLIO

NEMMENO SE N'E' ACCORTO

DOVRESTI DARTI DA FARE PER SUPERARE QUESTO MOMENTO

E' PASSATO A MIGLIOR VITA

ALMENO SE N'E' ANDATO RAPIDAMENTE

PARLIAMO DI QUALCOS'ALTRO

SEI ABBASTANZA FORTE PER SUPERARE QUESTO MOMENTO

PRESTO TI SENTIRAI MEGLIO

UN GIORNO AVRAI UNA RISPOSTA

HAI BISOGNO DI RILASSARTI

POTEVA ANDARE PEGGIO

ORA SEI L'UOMO/DONNA DI CASA

TUTTO ACCADE PER UNA RAGIONE SECONDO UN PIANO SUPERIORE

NON CI VIENE DATO PIU' DI QUANTO POSSIAMO SOPPORTARE

85

85

86

Associazione Lorenzo Guarnieri

AGENDA

- Introduzione: il fenomeno della violenza stradale.
- le caratteristiche della comunicazione attuale e l'impatto sull'opinione pubblica. L'impatto sulle vittime e la vittimizzazione secondaria
- Il racconto delle immagini e la pubblicità
- Il «disimpegno morale» della comunicazione attuale.
- Cambiare il punto di vista? L'esperienza della Polizia di Stato.
- Riferimenti deontologici.
- Potenziali linee guida per una comunicazione corretta

87

87

Testo Unico dei Doveri del Giornalista

Articolo 1

88

88

Fondamenti deontologici – Articolo 2
Testo Unico dei Doveri del Giornalista

Il giornalista

- **difende il diritto all'informazione e la libertà di opinione di ogni persona; per questo ricerca, raccoglie, elabora e diffonde con la maggiore accuratezza possibile ogni dato o notizia di pubblico interesse secondo la verità sostanziale dei fatti;**
- **rispetta i diritti fondamentali delle persone e osserva le norme di legge poste a loro salvaguardia;**
- Tutela la dignità del lavoro giornalistico e promuove la solidarietà fra colleghi attivandosi affinché la prestazione di ogni iscritto sia equamente retribuita
- accetta indicazioni e direttive soltanto dalle gerarchie redazionali, purché le disposizioni non siano contrarie alla legge professionale, al Contratto nazionale di lavoro e alla de- ontologia professionale;
- non aderisce ad associazioni segrete o comunque in contrasto con l'articolo 18 della Costituzione né accetta privilegi, favori, incarichi, premi sotto qualsiasi forma (pagamenti, rimborsi spese, elargizioni, regali, vacanze e viaggi gratuiti) che possano condizionare la sua autonomia e la sua credibilità;
- rispetta il prestigio e il decoro dell'Ordine e delle sue istituzioni e osserva le norme contenute nel Testo unico;
- applica i principi deontologici nell'uso di tutti gli strumenti di comunicazione, compresi i social network;
- cura l'aggiornamento professionale secondo gli obblighi della formazione continua.

89

89

Non siamo soli

Le storie della settimana

«Parliamo attraverso i nostri papà per dire ai giovani che la vita ha valore»

Un Premio a chi lavora per il «bene»

90

90

Associazione Lorenzo Guarnieri

2. Il linguaggio impreciso (2/2)

Lettagnella

Lorenzo Moei aveva 16 anni quando venne centrato dall'auto mentre attraversava

L'investitore patteggia

Studente travolto in strada, sentenza con "sconto" per l'automobilista

La pena potrà essere sostituita con i lavori di pubblica utilità

91

91

ROAD TRAFFIC FATALITIES IN THE EU IN 2019

by road user and (other) 'main vehicle' involved in the crash

IN A COLLISION WITH...

FATALITIES	PEDESTRIAN	BICYCLE	MOPED	MOTORBIKE	CAR	LORRY (<3.5T)	HEAVY GOODS VEHICLE (>3.5T)	BUS OR COACH	OTHER VEHICLE/ UNKNOWN	NO OTHER VEHICLE INVOLVED	TOTAL
PEDESTRIANS	0	19	17	108	3200	508	401	150	225	•	4628
CYCLISTS	14	42	8	33	1024	162	217	31	87	417	2035
MOPED RIDERS	5	2	5	10	289	33	45	10	21	193	613
MOTORCYCLISTS	14	15	5	84	1576	231	191	37	120	1280	3553
CAR OCCUPANTS	22	7	2	26	3067	584	1557	148	286	4400	10099
LORRY (<3.5T) OCCUPANTS	0	0	1	0	141	70	211	18	36	289	766
HEAVY GOODS VEHICLE (>3.5T) OCCUPANTS	0	0	0	0	26	17	171	4	11	124	353
BUS OR COACH OCCUPANTS	0	0	0	0	11	16	24	2	7	51	111
OTHER/ UNKNOWN	0	3	3	5	191	36	42	7	36	319	642
TOTAL	55	88	41	266	9525	1657	2859	407	829	7073	22800

European Commission | Mobility and Transport

Methodological note: the data cover fatalities, in single-vehicle crashes and crashes involving one or more traffic units. Further, the majority of fatal crashes only one other vehicle is involved in the crash. For multi-vehicle crashes, the 'main vehicle' is the heaviest of the vehicles involved as this tends to be responsible for the most serious consequences. As a result, the figures in each column likely underestimate the number of cases a particular vehicle was involved in a crash. Source: EU CARE database on road crashes.

92

92

Associazione Lorenzo Guarnieri

Le parole feriscono le vittime

«Tu sai bene che il parlare scorretto non è solo cosa per sé sconveniente, ma fa male alle anime»

Socrate

Fonte: Elisabetta Mancini – Polizia di Stato

93

93

Associazione Lorenzo Guarnieri

La comunicazione e l'impatto sulle vittime

- **Le parole, le immagini usate, possono causare vittimizzazione secondaria a persone, biologicamente deboli, e fortemente colpite da quello che è accaduto**
- Anche da un punto di vista legale (ai sensi della direttiva Europea 29/2012 parzialmente recepita nel nostro ordinamento nel 2016 i familiari delle vittime di reato sono a loro volta considerati vittime

94

94

La comunicazione giornalistica e i meccanismi di disimpegno morale

Autore: Prof.ssa Anna Maria Giannini

Laboratorio di psicologia sperimentale applicata – La Sapienza

95

95

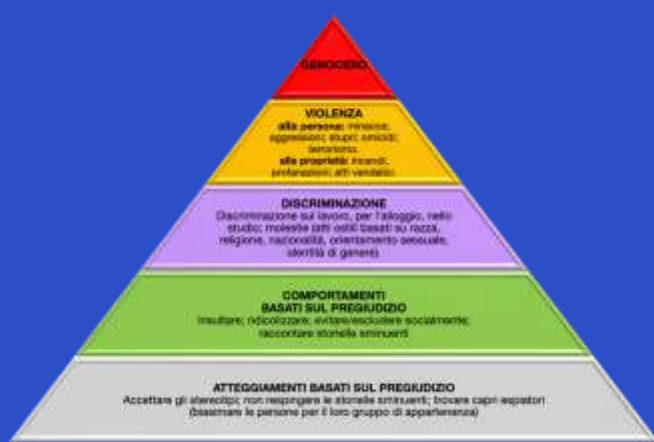
Associazione Lorenzo Guarnieri

PER DARE VA LORE ALLA VITA

96

Associazione Lorenzo Guarnieri

Le parole alimentano paure, pregiudizi e odio



Pyramid of hate developed by theAnti-Defamation League

Fonte: Elisabetta Mancini – Polizia di Stato

97

97

La comunicazione è un'attività universale connessa a tutti gli aspetti dell'esperienza umana (Watzlawick et. al., 1971). Fra gli innumerevoli mezzi comunicativi un ruolo centrale è rivestito dai **media.**

La questione degli effetti esercitati dai media è stata affrontata nel tempo attraverso ottiche, ipotesi e prospettive differenti. L'interesse della pubblicistica recente si rivolge sia agli **effetti psico-cognitivi** sia a quelli **comportamentali**.

98

98

Un ambito della ***communication research*** che risulta particolarmente ricco di importanti implicazioni, è quello che si concentra sulla trattazione di alcuni specifici eventi e sulla **divulgazione** di fatti di cronaca da parte dell'apparato informativo

99

99

Giornalismo, stampa, media
La prosa giornalistica contribuisce alla costruzione della cultura moderna, non solo per le sue particolarità linguistiche e stilistiche, che ne fanno un vero e proprio genere letterario, ma anche e soprattutto perché contribuisce in maniera decisiva alla diffusione delle conoscenze, favorendo la crescita democratica dei cittadini e l'esercizio consapevole dei diritti.
• Autore: Prof.ssa Anna Maria Giannini
• Laboratorio di psicologia sperimentale applicata – La Sapienza
100

100

Associazione Lorenzo Guarnieri
Le parole influenzano la memoria
Esperimento di Elizabeth F. Loftus
SCONTRO (hit)
SCHIANTO (smash)
Fonte: Elisabetta Mancini – Polizia di Stato
101

101

Associazione Lorenzo Guarnieri

- Introduzione: il fenomeno della violenza stradale.
- le caratteristiche della comunicazione attuale e l'impatto sull'opinione pubblica
- L'impatto sulle vittime e la vittimizzazione secondaria
- Il «disimpegno morale» della comunicazione attuale.
- Il racconto delle immagini e la pubblicità
- Cambiare il punto di vista? L'esperienza della Polizia di Stato.
- Riferimenti deontologici.
- Potenziali linee guida per una comunicazione corretta

102

«Tendiamo sempre a trovare una **colpa nella vittima:** se l'è cercata, doveva stare più attento, che ci faceva lì? E questo nel caso degli omicidi stradali accade con maggiore frequenza. Sono in molti a pensare che, alla fine, andare forte, sorpassare dove non è permesso, bere alcol e guidare, drogarsi e guidare, non rispettare il codice della strada può capitare a tutti. Allora perché infierire sul responsabile di violenza stradale, visto che ognuno di noi potrebbe esserlo? Meglio trovare una colpa della vittima, che non può più controbattere»

103

103

LE PAROLE PER DIRLO

Il valore di una corretta comunicazione negli scontri stradali

Associazione Lorenzo Guarnieri

104

104